

NOTIZIARIO

Mostra di documenti pontifici sulla vita rurale

In occasione della Conferenza Mondiale sulla Riforma Agraria indetta dalla FAO (Roma, 20 giugno - 2 luglio 1966), l'Archivio Segreto Vaticano ha esposto per i numerosi congressisti e per gli studiosi di scienze storiche, economiche e sociali, che ne hanno preso visione con particolare interesse, una serie di documenti originali relativi al Magistero ed alle sollecitudini dei Romani Pontefici per la vita rurale e per il progresso morale e materiale dei lavoratori dei campi.

I documenti abbracciano l'arco di un ottantennio, dal 1886 (lettera 8 settembre del Cardinale L. Jacobini Segretario di Stato di Leone XIII a J. Alvarez presidente del « Centro Agricolo del Panadés ») ad oggi. L'esposizione curata dall'Archivio Segreto Vaticano, sotto la guida sapiente del Prefetto Mons. Marino Giusti e per il premuroso interessamento di Mons. Luigi G. Ligutti, Osservatore Permanente della Santa Sede presso la FAO, rappresenta, oltre che un importante contributo storico-archivistico, una particolare novità, trattandosi della prima mostra specifica su argomenti moderni allestita dall'Archivio Vaticano. Ciò dimostra ancora una volta il carattere della partecipazione della Santa Sede alle organizzazioni mondiali, come la FAO, ed il valore spirituale che le si attribuisce. Vedremo meglio tutto ciò in una rapida rassegna della documentazione. La scelta del materiale — limitata a 35 pezzi — è stata accuratissima, data la mole della documentazione e la difficoltà di operare, tra essa, una selezione, ma gli archivisti vaticani sono riusciti a presentare, in forma organica e con evidente connessione tra gli argomenti cui si riferiscono le carte esposte, la vastità e la continuità degli interventi pontifici a favore dei rurali.

Nella prima sezione, dedicata a Leone XIII, oltre alla lettera citata del Card Jacobini se ne trovano altre cinque, a firma del Cardinale Rampolla, due delle quali (10 marzo 1894 e 5 luglio 1895) dirette a Don L. Cerutti fondatore delle Casse Rurali Cattoliche Italiane. Alla conda di esse sono allegati alcuni numeri del bollettino « La Cooperazione popolare ». Sempre in questo campo si trovano le lettere (anche esse in minuta) con espressioni di incoraggiamento da parte del Papa a Don E. Bonincontro di Adria (26 aprile 1895), a M. L. Durand Presidente delle Casse Rurali ed Operaie francesi (13 maggio 1895) ed al Canonico G. M. Pellizzari di Treviso (1° ottobre 1895).

Per le Casse Rurali, sotto il pontificato di San Pio X, si ha un altro documento diretto dal Segretario di Stato Card. Raffaele Merry del Val

al Durant (17 aprile 1910), e sotto quello di Benedetto XV, e sempre a nome del Papa, la minuta della lettera del Cardinale Pietro Gasparri al conte Carlo Zucchini presidente della « Unione Economica Sociale fra i Cattolici Italiani » riguardo la attività della « Federazione Italiana delle Casse Rurali » (28 settembre 1918). Riguardano ancora il pontificato di S. Pio X, le lettere all'Arcivescovo di Reims, Cardinale B. M. Lange-nieux, sul Sindacato Agricolo della Champagne (3 novembre 1904) ed a Mons. G. M. Cazares y Martinez, Vescovo di Zamora, con cui si accompagnava il Messaggio autografo del Papa al Congresso dei Coltivatori (15 luglio 1906).

In altre minute, il Card. Gasparri (30 giugno 1918) esprimeva il ringraziamento e l'incoraggiamento di Papa Benedetto XV per l'Unione Cattolica della Francia Agricola che aveva tenuto il suo congresso a Montmartre; ed i voti di Pio XI (19 novembre 1922 e 30 novembre 1929) per il Primo Congresso delle Cooperative Agricole Cristiane tenutosi a Roma, e per il Congresso della Unione Cattolica dei Coltivatori del Canada.

La sezione dedicata a Pio XII occupa più della terza parte della mostra, data la frequenza del suo alto Magistero nei problemi della vita rurale: tra i documenti colpiscono in particolar modo i testi autografi manoscritti di discorsi del Papa, con le sue correzioni. Un primo gruppo di testi sono relativi a Settimane Sociali (note autografe di Pio XII per quelle del Canada, 31 agosto 1947; lettera del Prosegretario di Stato Mons. G. B. Montini per quelle di Spagna, 3 aprile 1953); un secondo gruppo riguarda anniversari di movimenti cattolici agricoli (ventennale della Gioventù Rurale di Azione Cattolica, 16 agosto 1949, note autografe di Pio XII; lettera di Mons. Montini per il sessantesimo anniversario della unione rurale del Belgio, « Boerenbond », 13 maggio 1950).

Vengono poi i discorsi pontifici ai partecipanti al Congresso Cattolico Internazionale della vita rurale (Castelgandolfo, 2 luglio 1951, manoscritto autografo); ai partecipanti al IX Congresso Internazionale delle Industrie Agricole (29 maggio 1952, id.); Radiomessaggio ai coltivatori della Columbia per la inaugurazione del Centro Cattolico di Radiodiffusione di Sutatenza (11 aprile 1953); Discorso ai partecipanti alla VI Assemblea Generale della Federazione Internazionale dei Produttori Agricoli (Roma, 10 giugno 1953, ms. aut.) e due lettere di Mons. Angelo Dell'Acqua, Sostituto della Segreteria di Stato, all'Arcivescovo di Panama Mons. F. Beckmann per il terzo (4 aprile 1955) ed al Cardinale Rodriguez Arcivescovo di Santiago del Cile, per il quarto Congresso Internazionale Cattolico della vita rurale (16 marzo 1957).

Infine: tre testi dattiloscritti, con correzioni autografe di Pio XII, alle Sessioni (VII, VIII, IX) della Conferenza della FAO (8 dicembre 1953, 10 novembre 1955, 9 novembre 1957). Per le successive sessioni si hanno i testi dattiloscritti con correzioni autografe di Giovanni XXIII (10 novembre 1959) e Paolo VI (23 novembre 1963, 28 novembre 1965). Di Papa Giovanni ancora: il discorso ai partecipanti alla Conferenza delle Organizzazioni non governative per la Campagna contro la fame organizzata

dalla FAO (3 maggio 1960) e la lettera per la inaugurazione della Campagna stessa (1° luglio 1960). Di Papa Paolo, altri due documenti sullo stesso argomento: i discorsi al convegno degli industriali organizzato per tale scopo dalla FAO (22 settembre 1965) ed alla Assemblea della Gioventù Mondiale (15 ottobre 1965).

Un altro documento di Giovanni XXIII è il testo dattiloscritto con correzioni autografe delle parole pronunciate il 18 novembre 1959 al secondo Convegno nazionale dei coltivatori. Di eccezionale interesse sono brani del manoscritto autografo della prima stesura della Enciclica « Mater et Magistra » (allora iniziava con le parole: « Matrem et Magistram »): nella vetrina dell'Archivio ne sono esposti i testi della introduzione e della conclusione. E' superfluo aggiungere che questa Enciclica dedicata alla dottrina sociale della Chiesa, riguarda anche il suo magistero per la vita rurale.

g. l. m. z.